

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI:

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile 45.234
 c. c. p. 2/14235 Archivio 44.969 - Ufficio Catechistico 53.376
 c. c. p. 2/16426 - Ufficio Amministrat. 45.923, c. c. p. 2/10499
 Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Uff. Missionario 48.625 c. c. p. 2/14002

S O M M A R I O

ATTI PONTIFICI

Il Sommo Pontefice con Lettera Enciclica all'Episcopato indice speciali
 preghiere nella Novena dell'Assunta per la pace nel mondo e la
 libertà della Chiesa

pag. 97

ATTI ARCIVESCOVILI

Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo al Clero ed ai fedeli	» 104
Congresso Mariano Diocesano Torinese	» 106

COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE

Nomine e Promozioni	» 107
Necrologio - Movimento di Viceparroci, Luglio 1958	» 108

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Agosto	» 109
Ispezione religiosa nelle Scuole	» 109

VARIE

Ufficio amministrativo - « Opera Regina Apostolorum a favore dei Seminari Diocesani » - Collette A. C. versate direttamente anzichè in Curia	» 110
Giornata dell'Azione Cattolica 1957	» 111
Gioventù Italiana di A. C., Federazione Diocesana di Torino - Diffida	» 112
Movimento Laureati di Azione Cattolica	» 113
Collette del 1957 raccolte nelle Parrocchie della Diocesi e versate in Curia a tutto il 30 giugno 1958	» 115

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Via Arsenale, 29 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1958 - L. 500

Premiata Cereria Luigi Conterno e C.

Negozi: P.zza Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 276.126

Fondata nel 1795

*Accendicandele - Bicchierini per luminarie - Candele e cieri per tutte le funzioni religiose
- Candele decorative - Candele steariche - Carboncini per turibolo - Cere per pavimenti e
mobili - Incenso - Lucidanti per argento e per altri metalli - Lucido per calzature - Lumini
da notte - Lumini giganti con olio (gialli) - Luminelli per olio*

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 1.500.000.000

RISERVA ORDINARIA L. 675.000.000

*BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA - Abbiategrasso -
Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Conc喬ezzo - Erba - Fino Mornasco
- Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza - Seveso - Varese - Vigevano*
SEDE DI TORINO VIA XX SETTEMBRE n. 37 - Tel. 521.641 (automatico)
Ufficio Merci e Cambi (Via Alfieri, 6) - Tel 40.956
Borsa (Via Bogino, 9) - Tel 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70655 - 779567.

AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 21332 - 287.474.

AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696.

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA per il commercio dei cambi

Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'esercizio

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS
TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE
SEDE E DIREZIONE IN VERONA

Capitale sociale e riserve diverse L. 3.721.216.720

Premi incassati anno 1955 L. 3.572.452.434

Agente Generale per Torino e Provincia:

DOTT. CAV. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - 50.916 - TORINO

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO e DELLA CURIA

Atti Pontifici

Il Sommo Pontefice con Lettera Enciclica all'Episcopato indice speciali preghiere nella Novena dell'Assunzione per la pace nel mondo e la libertà della Chiesa.

(Dall'Osservatore Romano - Mercoledì 16 luglio 1958)

Venerabili Fratelli, salute e Apostolica Benedizione.

Ci sembra opportuno ricordare che, quando nuovi pericoli minacciavano il popolo cristiano e la Chiesa, Sposa del Divino Redentore, Noi, come nei secoli scorsi già i Nostri Predecessori avevano fatto, ci rivolgemmo supplichevoli alla Vergine Maria, nostra amorevolissima Madre, ed invitammo tutto il gregge affidatoCi ad abbandonarsi fiduciosamente alla sua protezione. E mentre il mondo era funestato da una guerra spaventosa,abbiamo fatto di tutto per esortare alla pace città, popoli e nazioni, e per richiamare gli animi, dilaniati dalle contese, al mutuo accordo nel nome della verità, della giustizia e dell'amore; nè ci limitammo a questo, ma, vedendo che venivano a mancarCi i mezzi umani e le umane risorse, con diverse Lettere ammonitrici, indicendo come una santa gara di preghiere, invocammo l'aiuto celeste mediante la potente intercessione della Gran Madre di Dio, al cui Cuore Immacolato consacrammo con Noi tutta l'umana famiglia (cfr. A. A. S. 1942, pp. 345-6).

Al momento presente, se finalmente si è quietato l'urto guerresco dei popoli, non regna tuttavia ancora la giusta pace, nè gli uomini la vedono consolidarsi in fraterna intesa; serpeggiano infatti latenti germini di discordia, che di tratto in tratto minacciosamente erompono, e tengono gli animi in ansiosa trepidazione, tanto più che le spaventose armi, scoperte ora dall'umano ingegno, sono di sì immane potenza da travolgere e sommergere nello universale sterminio non solo i vinti, ma altresì i vincitori, e l'umanità intera.

I

Ma se esaminiamo con animo pensoso le cause di tanti pericoli, presenti e futuri, facilmente vediamo che le decisioni, le forze e le istituzioni degli uomini sono inevitabilmente destinate a venir meno, qualsiasi l'autorità di Dio — che illumina le menti con i suoi comandi e i suoi divieti, che è principio e garanzia della giustizia, fonte della verità e fondamento delle leggi — o venga trascurata, o non collocata al suo giusto posto, o addirittura soppressa. Ogni casa, che non poggi su una base solida e sicura, crolla; ogni intelligenza, che non sia illuminata dalla luce di Dio, più o meno si allontana dalla pienezza della verità; sorgono le discordie, aumentano, si accrescono, se la carità fraterna non infervora i cittadini, i popoli e le nazioni.

Orbene, soltanto la religione cristiana insegna questa verità piena, questa giustizia perfetta, e questa carità divina, che elimina odi, animosità e lotte; essa sola infatti le ha ricevute in custodia dal Divino Redentore, via verità e vita (cfr. *Io.* 14, 6), e con tutte le forze deve farle mettere in pratica. Non vi è dubbio allora che coloro i quali vogliono deliberatamente ignorare la religione cristiana e la Chiesa cattolica, oppure si sforzano di ostacolarle, misconoscerle, sottometterle, indeboliscono perciò stesso le basi della società, o ve ne sostituiscono altre, che assolutamente non possono reggere l'edificio dell'umana dignità, libertà e benessere.

E' necessario pertanto ritornare ai precetti del cristianesimo, se si vuole formare una società solida, giusta ed equa. E' dannoso, è imprudente venire a conflitto con la religione cristiana, la cui perenne durata è garantita da Dio e provata dalla storia. Si rifletta che uno Stato, senza la religione, non può avere dirittura morale, né ordine. Essa infatti fa sì che gli animi siano formati alla giustizia, alla carità, all'obbedienza delle giuste leggi; condanna e proscrive il vizio; induce i cittadini alla *virtù*, anzi regge e regola la loro condotta pubblica e privata; insegna che la miglior distribuzione della ricchezza non si ottiene con la violenza e la rivoluzione, ma con giuste norme, talché il proletariato, che non abbia ancora i mezzi necessari e opportuni di vita, può essere elevato a una più decorosa condizione, con felice soluzione delle contese sociali; in tal modo essa porta un validissimo contributo al buon ordine e alla giustizia, benchè non sia stata istituita unicamente per procurare ed accrescere gli agi della vita.

Ripensando pertanto a tali cose con quella disposizione d'animo, che Ci pone al di sopra degli umani contrasti, e che Ci fa paternamente amare i popoli di tutte le stirpi, due cose Ci stanno innanzi, e Ci procurano intense angustie e preoccupazioni. Vediamo infatti, da un lato, che in non pochi paesi, i precetti cristiani e la religione cattolica non sono tenuti nella necessaria considerazione. Folle di cittadini, specialmente del popolo meno istruito, sono attratte con facilità da

errori ampiamente divulgati, e spesso rivestiti dall'apparenza della verità; le lusinghe e gli incentivi del vizio, che turbano con influssi nefasti gli animi, per mezzo di pubblicazioni di ogni genere, di spettacoli cinematografici e televisivi, corrompono specialmente l'incauta gioventù. Molti scrivono e diffondono le loro opere non per servire la verità e la virtù, e dare un giusto svago ai lettori, ma per eccitarne, a scopo di lucro, le torbide passioni; oppure per offendere e infangare con menzogne, calunnie e offese tutto ciò che è sacro, nobile e bello. Molto spesso — è doloroso dirlo — la verità è travisata; e si dà pubblico risalto a cose false e vergognose. Non è dunque chi non veda quanto male ne deriva alla società stessa, e quanto danno alla Chiesa.

D'altro lato, vediamo con sommo dolore del Nostro cuore di Padre, che la Chiesa Cattolica, di rito sia latino che orientale, è in non poche Nazioni, oppressa da gravi vessazioni; si mettono i fedeli e i ministri del culto, se non a parole, certamente coi fatti, di fronte a questo dilemma: o astenersi dal professare e diffondere pubblicamente la loro fede, o subir danni, anche gravi. Molti Vescovi sono già stati scacciati dalle loro sedi, o impediti dall'esercitare liberamente il ministero, o imprigionati, o mandati in esilio. Si tenta, in una parola, di far temerariamente avverare il detto: *Percuoterò il pastore e il gregge si scom-piglierà* (*Matth.* 26, 31; cfr. *Zach.* 13, 7).

Inoltre i giornali, le riviste, le pubblicazioni cattoliche quasi del tutto sono messe al silenzio, come se la verità sia esclusivo dominio e arbitrio di chi comanda, e come se le scienze divine e umane, e le arti liberali non abbiano il diritto di essere libere, per poter fiorire a vantaggio del pubblico bene.

Le scuole, un tempo aperte dai cattolici, sono vietate e abolite; al loro posto ne sono state istituite altre, che o non impartiscono affatto le nozioni di Dio e della religione, o proclamano e diffondono le massime dell'ateismo, cosa che spessissimo avviene.

I missionari, che, abbandonata la casa e la dolce terra natia, avevano sopportato gravi e numerosi disagi per dare agli altri la luce e la forza del Vangelo, sono stati espulsi da tanti luoghi, come individui nocivi e pericolosi; in tal modo il clero rimasto, impari di numero in confronto dell'estensione territoriale, e spesso inviso e perseguitato, non può provvedere alle esigenze dei fedeli.

Con dolore vediamo che talora sono calpestati i diritti della Chiesa, alla quale spetta, soltanto dietro il mandato della Santa Sede, scegliere e consacrare i Vescovi, destinati a reggere legittimamente il gregge cristiano; e questo avviene con grandissimo danno dei fedeli, come se la Chiesa Cattolica sia cosa interna di una sola nazione, dipendente dall'autorità civile, e non un'istituzione divina, e rivolta ad accogliere tutti i popoli.

Malgrado queste gravi e dolorose angustie, vi è tuttavia qualche cosa, che dà grande conforto al Nostro cuore di Padre. Sappiamo infatti

che la maggior parte dei fedeli di rito latino e orientale rimangono con tutte le forze attaccati alla fede avita, quantunque siano privi di quegli aiuti spirituali, che i loro Pastori potrebbero loro amministrare, se non ne fossero impediti. Continuino dunque con coraggio, e ripongano la loro speranza in Colui, che conosce il pianto e le sofferenze di chi « soffre persecuzione a cagione della giustizia » (*Matth.* 5, 10); Egli « non fa tardare troppo la sua promessa » (*2 Petr.* 3, 9), ma consolerà finalmente i suoi figli col giusto premio.

Con paterno affetto esortiamo poi in particolar modo quei Venerabili Fratelli e figli Nostri diletti, che sono spinti in tutti i modi, anche subdoli e insidiosi, a lasciare la ferma, salda e costante unione con la Chiesa, e la strettissima fedeltà a questa Sede Apostolica, senza la quale tale unità non può avere alcun fondamento sicuro. Nessuno infatti ignora che in qualche luogo tale unità è insidiata e impugnata con ingannevoli opinioni e con tutte le arti. Ma ricordino tutti che il mistico corpo di Gesù Cristo, la Chiesa, dev'essere « compaginato e connesso in tutte le giunture di comunicazione, secondo un'operazione proporzionata a ciascun membro » (*Eph.* 4, 16); « fino a tanto che ci riuniamo tutti, per l'unità della fede e della cognizione del Figliolo di Dio, in un uomo perfetto, alla misura dell'età piena di Cristo » (*ibid.* 4, 13), di cui il Romano Pontefice, qual Successore di Pietro, è, per divina disposizione, stabilito Vicario in terra. Ricordino e meditino queste sapientissime parole di S. Cipriano, Vescovo e Martire: « Il Signore così parla a Pietro: *Io ti dico che tu sei Pietro e sopra questa pietra edificherò la mia Chiesa...* (cfr. *Matth.* 16, 18). Su di lui solo edifica la Chiesa... Questa unità dobbiamo fermamente tenere e difendere, specialmente noi Vescovi, che nella Chiesa governiamo.... Anche la Chiesa è una, ed essa si estende ampiamente a una gran moltitudine con l'incessante accrescersi della sua fecondità; allo stesso modo che i raggi del sole sono molti, ma una è la luce; e molti i rami dell'albero, ma uno è il tronco, che affonda nel terreno con resistenti radici; e quando da una sola sorgente scaturiscono diversi corsi d'acqua, sebbene sembri che il loro numero si ramifichi per l'abbondanza dell'acqua erompente, c'è tuttavia sempre una sola fonte. Puoi strappare dal sole un raggio, ma la unità della luce non si divide; puoi spiccare un ramo dall'albero, ma essendo rotto non potrà più germogliare; interrompi un ruscello dalla sua fonte, ed esso si inaridirà. Così anche la Chiesa, inondata dalla luce di Dio, manda i suoi raggi per tutto l'universo: ma è tuttavia un solo splendore, quello che ovunque si diffonde; e la unità dell'organismo non viene divisa. Essa stende i suoi rami su tutta la terra con lussureggiante ricchezza, riversa per ogni dove ruscelli ampiamente traboccati; ma uno solo è il tronco, una la sorgente... E non può avere Dio per padre, chi non ha per madre la Chiesa... Chi non mantiene questa unità, non mantiene la legge di Dio, non mantiene la fede del Padre e del Figlio, non ha la vita e la

salvezza » (S. Cypr., *De unitate Eccl.* IV, V, VI; *P. L.* IV, 513, 514; 516-520).

Queste parole del santo Vescovo martire saranno di conforto, di esortazione, di difesa specialmente a coloro i quali, non potendo in nessun modo, o se non con difficoltà, essere in rapporto con la Sede Apostolica, si trovano in grandi pericoli, ed hanno da superare diversi ostacoli e insidie. Confidino tuttavia nell'aiuto di Dio, e non tralascino di invocarlo con fervide suppliche. E ricordino che tutti i persecutori della Chiesa — la storia lo insegna — sono passati come una ombra, mentre il sole della verità divina mai non tramonta, perchè « la parola di Dio resta in eterno » (*I Petr.* 1, 25). La società fondata da Cristo può essere impugnata, ma non vinta, perchè attinge la sua forza non dagli uomini, bensì da Dio. Anzi, non vi è dubbio che essa deve essere martoriata nei secoli da persecuzioni, contrasti, calunnie, come avvenne al suo Divin Fondatore, secondo la profezia: « Se hanno perseguitato me, persegueranno anche voi » (*Io.* 15, 20); ma è ugualmente certo che essa, alla fin fine, come Cristo, nostro Redentore, trionfò, riporterà su tutti i nemici una pacifica vittoria. Confidate dunque; state forti e costanti. Vi esortiamo ancora con le parole di Santo Ignazio, benchè siamo certi che non avete bisogno di esortazioni: « Siate graditi a colui, per il quale combattete... Nessuno fra di voi diventi disertore. Il vostro Battesimo sia come un'arma, la fede come un elmo, la carità come una lancia, la pazienza come una completa armatura. Le vostre opere siano i vostri tesori, affinchè meritiate una degna mercede » (S. Ign. *Ad Pol.* VI, 2; *P. G.* V, 723-726).

Inoltre le bellissime parole di S Ambrogio Vescovo vi diano una sicura speranza e una fortezza inconcussa: « Stringi il timone della fede, affinchè le tempestose procelle di questo mondo non ti turbino. E' ben vero che il mare è vasto ed immenso, ma non temere; poichè egli la fondò sui mari, e la stabilì sui fiumi (*Ps.* 23, 2). Non senza ragione, dunque, la Chiesa del Signore rimane immobile in mezzo a tanti flutti, perchè fondata sulla rocca apostolica, e persevera sopra il suo fondamento, immobile contro le furie del mare (cfr. *Matth.* 16, 18). E' sbattuta dalle onde, ma non scossa; e sebbene i marosi di questo mondo frangendosi rumoreggino intorno, essa ha tuttavia un porto sicurissimo, per accogliere i naviganti affaticati » (S. Ambr., *Ep.* II; *P. L.* XVI, 917).

II

Come già dall'età apostolica, quando i cristiani in qualche luogo subivano particolari persecuzioni, tutti gli altri, stretti da vincoli di carità, innalzavano suppliche e preghiere a Dio, Padre delle misericordie, con unanime fraterno consenso, perchè infondesse loro forza e facesse quanto prima risplendere tempi migliori per la Chiesa; così al presente, o Venerabili Fratelli, desideriamo che a tutti coloro i quali

nelle regioni dell'Europa e dell'Asia Orientale così a lungo sono provati da una condizione di cose a loro avversa e penosa, non vengano a mancare gli aiuti e i conforti divini, implorati dai fratelli.

E poichè molto confidiamo nell'interposto patrocinio della Vergine Maria, esprimiamo ardenti voti, perchè in ogni regione della terra i cattolici, durante la novena che suole precedere la festa dell'augusta Madre di Dio Assunta al Cielo, innalzino pubbliche preghiere, in modo particolare per la Chiesa che, come si è detto, in talune contrade è vessata ed afflitta.

Noi nutriamo speranza che la Vergine Madre, durante l'anno santo 1950, non senza divino volere, da Noi proclamata Assunta al Cielo con l'anima e col corpo (cfr. Bulla dogmatica « *Munificentissimus Deus* »; A.A.S. 1950, pp. 753 sq.); essa, che è stata da Noi solennemente dichiarata Regina del Cielo, e come tale da venerarsi da tutti (cfr. Litt. Enc. « *Ad Caeli Reginam* » A.A.S. 1954, pp. 625 sq.); essa infine, alla quale, nel compiersi di un secolo, da quando apparve nella Grotta di Lourdes, benigna largitrice di doni, ad una innocente fanciulla, abbiamo invitato le moltitudini dei pellegrini, perchè potessero fruire delle sue materne grazie (cfr. Const. Apost. « *Primo exacto saeculo* »; A.A.S. 1957 pp. 1051 sq., et Epist. Enc. « *Le Pèlerinage de Lourdes* »; A.A.S. 1957; pp. 605 sq.); essa, non dubitiamo, in nessun modo vorrà allontanare e respingere questi Nostri voti, e le universali preghiere dei cattolici.

Adoperatevi dunque, o Venerabili Fratelli, perchè con la vostra esortazione e col vostro esempio, i fedeli a voi affidati, quanto più è possibile numerosi e supplici accorrano nei giorni stabiliti agli altari della Madre di Dio, la quale « a tutto il genere umano è fatta causa di salvezza » (S. Iren. *Contra haer.* III, 22; P. G. VII, 959); e con una sola voce e con un sol cuore implorino che alfine dappertutto sia resa la libertà alla Chiesa; quella libertà che ad essa serve non soltanto per ottenere l'eterna salvezza degli uomini, ma anche per confermare le giuste leggi col dovere di coscienza, e per consolidare i fondamenti della società civile. Implorino in modo speciale dal materno patrocinio che i sacri Pastori tenuti lontani dal loro gregge o che sono impediti di esercitare liberamente il loro ministero, quanto prima possano essere restituiti, com'è doveroso, al loro pristino stato; che i fedeli turbati da insidie, errori e dissidi, nella piena luce della verità raggiungano completa concordia e carità; che quanti sono nell'incertezza del dubbio e deboli siano rinvigoriti dalla divina grazia di modo che siano pronti e disposti a tutto soffrire piuttosto che staccarsi dalla fede cristiana e dalla unità cattolica. Possano le singole diocesi — è questo l'oggetto dei Nostri ardenti desideri — avere il proprio legittimo Pastore; possano diffondere la legge cristiana liberamente in tutte le contrade e in tutte le classi cittadine; possano i giovani nelle scuole primarie e superiori, nelle officine e sui campi non essere irretiti nelle ideologie del materialismo, ateismo, edonismo, che debilitano il volo

della mente, e tolgono il vigore alle virtù, ma illuminati invece dalla luce della Sapienza evangelica, che li sproni, sollevi e diriga verso tutto ciò che è ottimo. Dappertutto alla verità si aprano le vie; nessuno vi opponga ostacoli; tutti comprendano che nulla a lungo può resistere alla verità, e che nulla alla carità può durevolmente opporsi.

Possano alfine quanto prima i missionari ritornare tra quelle genti, che hanno guadagnato a Cristo con lo zelo apostolico e con le sudate fatiche, e che ardentemente desiderano far progredire nella civiltà cristiana anche a costo di travagli, sacrifici e dolori.

Tutto ciò implorino i fedeli dalla divina Madre; nè omettano di chiedere perdono per gli stessi persecutori della religione cristiana secondo l'impulso di quella carità, per la quale l'Apostolo delle genti non dubitò di asserire: « Benedite coloro che vi perseguitano » (*Rom. 12, 14*); nè desistano di invocare loro le grazie e i lumi celesti, che possano insieme dissipare le tenebre e mettere nel retto ordine le coscenze.

III

Ma a queste pubbliche suppliche, come ben sapete, Venerabili Fratelli, occorre sia congiunta la riforma cristiana dei costumi, senza la quale le nostre preghiere sono vane voci che non possono del tutto essere gradite a Dio. Per la carità tenera e ardente, con cui i cristiani tutti amano la Chiesa Cattolica, non soltanto elevino al Cielo pie preghiere, ma altresì offrano sentimenti di penitenza, opere virtuose, sacrifici, pene, e tutti i dolori e le asprezze, quelle necessariamente inerenti a questa vita mortale e quelle pure, a cui talvolta liberamente e con generoso animo conviene sobbarcarci.

Con questa auspicata rinnovazione morale congiunta alle suppliche preghiere non soltanto essi rendano propizio Iddio a se stessi, ma anche alla Santa Chiesa, che debbono amare quale affezionatissima madre. Riproducano tra loro, ogni qualvolta le circostanze ciò esigano, quello spettacolo, che con tanta meravigliosa ed espressiva bellezza è descritto nella lettera a Diogneto: « I cristiani... sono nella carne, ma non vivono secondo la carne. Abitano sulla terra, ma hanno la loro cittadinanza nel Cielo. Obbediscono alle leggi sancite e col loro tenore di vita superano le leggi stesse. Amano tutti, e tutti li perseguitano. Sono ignorati e condannati; sono messi a morte e si sentono vivificati... sono beffeggiati e fra le ignominie acquistano gloria. La loro fama è lacerata, e viene resa testimonianza alla loro giustizia... Si comportano come gente onesta, e sono puniti come malfattori; mentre sono puniti, gioiscono come coloro che si sentono vivificati » (*Ep. ad Diogn. V; P. G. II, 1174-1184*). « Insomma per esprimere tutto questo in breve, quello che nel corpo è l'anima, sono nel mondo i cristiani » (*ibid. VI; P. G. IV, 1175*).

Se, com'erano all'età degli Apostoli e dei Martiri, così rifioriranno i costumi cristiani, allora con sicura fiducia possiamo sperare nell'esaudimento benignissimo da parte della B. Vergine Maria, desiderosa come è che quanti numera suoi figli ritraggano in sè la sua virtù; e nella sollecita impetrazione da parte di lei invocata da tante suppliche voci, possiamo altresì sperare tempi più pacati e più felici per la Chiesa del suo Unigenito Figlio e per l'intero umano consorzio.

Questi Nostri voti, queste Nostre esortazioni, Venerabili Fratelli, desideriamo che nel modo stimato da voi migliore, a Nostro nome facciate presenti ai fedeli, affidati alle vostre cure.

Intanto in auspicio dei doni celesti e quale pegno della Nostra benevolenza, impartiamo di cuore la Benedizione Apostolica a voi singolarmente e al gregge a voi affidato; e in modo particolare a quelli che per rivendicare i diritti della Chiesa e per amore di essa sostengono persecuzioni.

Dato a Roma, presso S. Pietro il 14 luglio dell'anno 1958, XX del Nostro Pontificato.

PIUS PP. XII

Atti Arcivescovili

Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo al Clero ed ai fedeli

Venerati Parroci e figli dilettissimi,

Mi faccio premura di comunicarvi la accorata Lettera Enciclica che il Sommo Pontefice ha indirizzato all'Episcopato di tutto il mondo per sollecitare fervide preghiere durante l'imminente Novena di Maria SS. Assunta in Cielo, perchè Essa, che è l'Onnipotente per grazia, voglia ottenere dal Signore, che ritorni la tranquillità alla Chiesa e a tutto il mondo.

Il S. Padre ci mette dinanzi lo stato in cui si trovano tante nazioni dell'Europa e dell'Asia, dove ogni libertà è tolta ai Vescovi, al Clero e ai cristiani per adempiere ai loro doveri, e sono costretti ad accettare imposizioni, che ripugnano alla coscienza religiosa. Vuole pertanto, che tutto l'Episcopato del mondo cattolico chiami il popolo dinanzi agli altari della Madonna nella imminente Novena dell'Assunta, e ne implori il patrocinio, perchè sia resa

libertà alla Chiesa, possano ritornare alle loro Diocesi i Vescovi oggi tenuti lontano dal gregge, e godere della libertà necessaria per istruire i fedeli e possano a loro volta i missionari ritornare da quelle genti, che hanno guadagnato a Cristo con lo zelo apostolico e con le sudate fatiche.

Quando il S. Padre vergava questa sua Enciclica forse già intravedeva quello che sarebbe successo due giorni dopo, allorchè sul Medio Oriente si scatenava improvviso un altro gravissimo focolaio di guerra tra i diversi popoli?

Ubbidente al comando del S. Padre io invito voi tutti, Parroci e fedeli, a rac cogliervi ai piedi di Maria Assunta nell'imminente Novena per innalzare a Lei preci supplichevoli onde voglia implorare pace a questo povero mondo e tranquillità alla Chiesa, perchè possa continuare il Suo mandato su tutta la terra. Ma poichè la preghiera dei piccoli torna più gradita nell'alto dei cieli, esprimo il desiderio che si invitino a questa supplice crociata specialmente i fanciulli e le bambine. E' questo un periodo in cui sulle colline e sui monti si raccolgono tante colonie. I Rev. Parroci si facciano premura di chiamare i dirigenti di tali colonie, spiegare bene il desiderio del S. Padre, ed invitarli a rispondere a questo richiamo col raccogliere ogni sera durante la Novena i fanciulli e le bambine ai piedi di una immagine della Madonna, per recitare assieme il S. Rosario, per implorare che voglia consolare il S. Padre, facendo sì che ritorni al più presto la pace tra i popoli, e l'ordine in mezzo alla società. Tanto meglio poi se questo omaggio di preghiere sarà avvalorato dalla S. Comunione offerta a tal fine, se non ogni giorno, almeno nella solennità dell'Assunta.

Rispondiamo, Ven. Parroci e figlioli carissimi, con una vera crociata di preghiere a questo accorato appello del S. Padre: il Signore e la Vergine Santa non resteranno insensibili alle preghiere di tutti i cristiani e specialmente a quelle dei bambini innocenti. Io mi unisco a voi tutti, e con tutto il cuore paternamente vi benedico.

Torino, 17 Luglio 1958.

*+ M. Gaud. Boscal
minucavo*

CONGRESSO MARIANO DIOCESANO TORINESE

Ai Reverendi Parroci, Rettori di Chiese, Rettori e Direttori di Istituti Religiosi dell'Archidiocesi,

S. Eminenza il Card. Arcivescovo ha ripetutamente dato annunzio del prossimo CONGRESSO MARIANO DIOCESANO, che si svolgerà in Torino dal 7 al 14 settembre p. v., e nel numero di giugno della Rivista Diocesana ha pubblicato il programma generale delle manifestazioni ad onore della Madonna nella ricorrenza del primo centenario delle apparizioni di Lourdes.

Il Comitato Diocesano Permanente dei Congressi, rinforzato di alcuni nuovi preziosi collaboratori ha compilato un programma che darà occasione di approfondire la dottrina cattolica sul culto alla Vergine Immacolata e avrà riflessi salutari sulla vita della diocesi e dei cristiani di buona volontà.

Le giornate programmate per le varie categorie di persone concentreranno l'attenzione su problemi pratici, da risolversi sotto lo sguardo dell'Immacolata.

L'Archidiocesi, che sempre ha corrisposto ad ogni celebrazione Mariana, anche in questa circostanza, tanto cara quanto cara la divozione all'Immacolata di Lourdes, darà prova del suo fervore colla partecipazione alle adunanze di studio, alle varie giornate specializzate ed alla solenne manifestazione di chiusura.

Manifestazione di amore, di fedeltà, di divozione sincera e verace, che, nella sua imponenza, sarà un atto di fede nel soprannaturale, che dovrà elevare l'animo di ogni partecipante, alla Madre del Salvatore, a Dio datore di ogni bene, ai grandi problemi dell'anima e dell'eternità.

Giornata Diocesana di preparazione

Bisogna preparare noi e i nostri fedeli alle solenni manifestazioni Mariane. Ogni sacerdote saprà pregare e studiare sulla divozione Mariana per poterne parlare convenientemente, con precisione e fervore ai propri fedeli.

Come preparazione IMMEDIATA si è stabilito di celebrare una GIORNATA MARIANA in tutte le Parrocchie e Chiese ed Istituti religiosi dell'Archidiocesi, in due tempi:

PER LA CITTA' DI TORINO: giorno 31 Agosto

PER IL RESTO DELLA DIOCESI: giorno 7 Settembre.

In detti giorni si faranno preghiere, funzioni speciali e si parlerà in tutte le prediche del Congresso Mariano Diocesano, additandone i motivi, gli scopi, il programma, i frutti, ecc. ed invitando tutti a partecipare, in quanto possibile, alle varie manifestazioni e giornate e specialmente, dalla Diocesi, ad essere presenti numerosi alla processione di chiusura.

In tale giornata si raccolgono le offerte dei fedeli per le spese non indifferenti del Congresso.

Si pregano i Sacerdoti volonterosi e disponibili per la predicazione in città e fuori, a voler segnalare il proprio nome alla Segreteria del Congresso (via Arcivescovado 12) affinchè ai parroci richiedenti si possano dare utili indicazioni.

**

Un grazie sentito agli Oratori e Relatori, a tutti gli zelatori della divozione alla Madonna, a tutti coloro che, in qualsiasi modo — specialmente col mettere a disposizione chiese, istituti, ecc. — daranno la loro opera per la buona riuscita del Congresso.

E grazie copiose ed elette invochiamo sul capo augusto dell'Archidiocesi, il veneratissimo Card. Arcivescovo, di cui terremo presente il desiderio assillante delle vocazioni sacerdotali e della santificazione del suo Clero.

Per il Comitato
+ FRANCESCO BOTTINO V. A. Pres.

P. S.

- Il manifesto, che si è pregati di affiggere alle porte delle Chiese, darà, completo, l'ordine delle funzioni e delle adunanze. Eventuali piccoli spostamenti, saranno segnalati dai nostri giornali.
- I sacerdoti che, per la loro giornata, desiderassero pranzare nell'ex seminario, sono pregati di darne per tempo avviso al Segretario.
- Per la processione finale, associazioni di grandi e di piccoli, sono pregate di intervenire coi vessilli sociali.
- Eventuali interventi — sempre desiderati — di bande musicali, siano segnalati alla Segreteria.

Comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile in data 15 luglio 1958 vennero nominati Giudici Pro-SINODALI in sostituzione dei numerosi defunti i M. RR. Sigg.:

BADI Can. Don TITO
 BAIETTO Can. Dott. Don ALESSANDRO AMABILE
 FECHINO Sac. Don BENEDETTO
 GRIVA Can. Dott. GIOVANNI
 RICCIARDI Sac. Dott. GIUSEPPE
 USSEGLIO Can. Dott. ROBERTO.

In seguito a regolare concorso canonico il M. R. Sac. Don FELICE NOVARESE Viceparroco di RIVALTA di Torino venne nominato Pre-vosto della Parrocchia della B. Vergine delle Grazie e di S. Grato Vescovo, in TETTI NEIROTTI - RIVOLI.

Con Decreto Arcivescovile in data 16 luglio il M. R. Sac. DUTTO Teol. ALBINO Cappellano dell'Ospedale di S. GIOVANNI BATTISTA e della CITTA' DI TORINO venne nominato Canonico Onorario della Collegiata di S. MARIA DELLA SCALA in Moncalieri.

NECROLOGIO

VIOTTI Sac. D. ANTONIO Cappellano delle Casermette di Borgo San Paolo - Torino, morto a Cogne il 6 luglio 1958. Anni 31.

BRACCO Sac. GIUSEPPE Dott. in S. Teologia Arciprete di Piazzo Torinese. Morto ivi il 15 luglio 1958. Anni 72.

MOVIMENTO DI VICEPARROCI - LUGLIO 1958

Parrocchie della Città.

METROPOLITANA - Don ROSSO Michele - da Savigliano S. Pietro
 CROCETTA - Don PILONE Mario - da Coazze
 S. AGOSTINO - Don GUTINA Angelo - da Orbassano
 S. DONATO - Don FABARO Giovanni - da Giaveno
 S. GIULIA - Don MARENKO Aldo - da Bra S. Andrea
 SS. PIETRO E PAOLO - Don MUSSO Angelo - da Vinovo
 S. PIO X - Don GARIGLIO Angelo - da Chieri S. Giorgio

Parrocchie fuori della Città.

ALPIGNANO - Don BUSSO Antonio - Convittore II Anno
 BRA S. ANDREA - Don FIESCHI Rosolino - Convittore II Anno
 BRA S. GIOVANNI - Don GAIDONE Luigi - da Rivoli Collegiata
 CARMAGNOLA, B. SALASARIO - Don SANINO Michele - da Caselle
 S. Maria
 CASELLE S. GIOVANNI - Don NANI Walter - da Alpignano
 CASELLE S. MARIA - Don GRANDE Lorenzo - Convittore II Anno
 CASTELNUOVO D. BOSCO - Don BECCHIO Antonio - da casa sua
 (attualmente Cottolengo di Biella)
 CHIERI S. GIORGIO - Don MESSINA Luigi - da Caselle S. Giovanni
 COAZZE - Don REVELLI Antonio - Convittore I Anno
 GIAVENO - Don COSTA Francesco - da Carmagnola S. Bernardo
 MONCALIERI BORGO S. PIETRO - Don PESANDO Carlo - da Pino
 MONCALIERI S. VINCENZO FERRERI - Don SCURSATONE Ric-
 cardo - da Carmagnola S. Michele
 NOLE - Don RAIMONDO Francesco - Convittore II Anno

ORBASSANO - Don BROSSA Vincenzo - da Bra S. Giovarini
 PINO - Don BAUDRACCO Giovanni - da Villastellone
 RIVALTA - Don FASANO Giuseppe - Convittore II Anno
 SAVIGLIANO S. PIETRO - Don GALLO Lorenzo - Convittore II Anno
 VILLAFRANCA S. STEFANO - Don VAI Carlo - Convittore II Anno
 VILLASTELLONE - Don PERRI Angelo - Convittore I Anno
 VINOVO - Don GONELLA Giorgio - Convittore II Anno
 S. FRANCESCO AL CAMPO - Don MELLANO Michele - da Nole.

Don FISSORE Giuseppe - da S. Agostino - destinato Cappellano all'
 l'Ospedale Maria Adelaide
 Don FERRARI Franco - dalla Crocetta - destinato Cappellano alle
 Molinette.

AVVISO

Le udienze di Sua Eminenza si chiuderanno il 4 Agosto e saranno riprese il mattino del 21 s. m. Si prega pertanto di indirizzare la corrispondenza agli Uffici della Curia Arcivescovile.

Ufficio Catechistico

Istruzioni Parrocchiali per il mese di Agosto

Domenica 3 Agosto: Istruzione 32^a: Fuori della Chiesa non c'è salvezza.

Domenica 10 Agosto: Istruzione 33^a: CHIESA e STATO

Domenica 17 Agosto: Istruzione 34^a: La Comunione dei Santi.

Domenica 24 Agosto: Istruzione 35^a: Remissione dei peccati.

Domenica 31 Agosto: Istruzione 36^a: La resurrezione della carne.

ISPEZIONE RELIGIOSA NELLE SCUOLE

Si pregano i Rev.mi Signori Ispettori di Religione nelle Scuole Elementari che ancora non l'avessero fatto, a inviare a questo Ufficio Catechistico un cenno di RELAZIONE sulla ispezione annuale compiuta nelle Scuole del proprio Circolo Didattico. Mentre l'Ufficio Catechistico ringrazia sentitamente i Rev.mi Signori Ispettori di Religione per il valido aiuto prestato, dichiara di voler coprire quelle eventuali spese vive che gli stessi avessero incontrato nell'assolvimento della loro missione.

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Assicurazioni di Previdenza.

A seguito di quanto pubblicato sulla Rivista Diocesana di aprile (pag. 62) si richiama l'attenzione degli interessati su altra disposizione dell'I.N.P.S. in data maggio 1958, con la quale si stabilisce la riduzione del contributo assicurativo contro la tubercolosi.

Pertanto a partire dal 1° giugno 1958, i versamenti dovranno effettuarsi con le seguenti aliquote:

Vice Parroci e Cappellani	L. 14,05%
Sacrestani	L. 16,65%

Si comunica che l'Ufficio Amministrativo Diocesano resterà chiuso dal 4 al 17 agosto 1958.

« OPERA REGINA APOSTOLORUM A FAVORE DEI SEMINARI DIOCESANI »

Resoconto dell'anno 1957.

Nel 1957 vennero applicate 43.039 Messe di cui 6.880 nelle Feste di precezzo soppresse e 36.159 nelle binazioni, fatte in numero di 29.489 dalle Parrocchie e 6.670 dalle Cappellanie.

L'importo di queste 43.039 Messe fu di L. 12.455.830 per le 31.380 Messe applicate ad mentem Offerentis e di L. 3.637.700 per le 11.659 Messe applicate ad mentem Archiepiscopi, con un importo totale di L. 16.093.530, che assommato a L. 1.775.606 per 250 collette fatte nelle tempore diede un totale generale di L. 17.869.136.

Si pregano i Rev.mi Sacerdoti di versare il 1° semestre del 1958 entro il mese di Luglio perchè nel mese di Agosto l'Ufficio rimarrà chiuso.

COLLETTE AZIONE CATTOLICA VERSATE DIRETTAMENTE ANZICHE' IN CURIA

Versamenti ricevuti

Parrocchie della Diocesi.

1 - Parrocchia di Mombello	L.	700
2 - » S. Vincenzo - Nole Canav.	»	5.600
3 - » S. Andrea - Bra	»	5.350
4 - » B. S. Pietro - Moncalieri	»	1.500
5 - » di Villanova Canavese	»	840
6 - » di Sciolze	»	250
7 - » Bandito di Bra	»	300
8 - » Barbania	»	200

9 - Parrocchia Cinzano	L.	600
10 - » di None	»	1.000
11 - » di Cavour	»	850
12 - » S. Michele - Cavallermaggiore	»	2.000
13 - » S. Maria - Cavallermaggiore	»	2.350
14 - » S. Stefano - Villafranca Piemonte	»	1.200
15 - » di Osasio	»	700
16 - » di Tavernette	»	400
17 - » S. Maria - Racconigi	»	1.960
18 - » Marmorito d'Asti	»	400
19 - » di Brandizzo	»	4.000
20 - » di Castagnole Piemonte	»	1.800
21 - » S. Genisio - Castagneto Po	»	50
22 - » S. Lorenzo - Altessano	»	700
23 - » di Prascorsano	»	2.525
24 - » di Devesi	»	1.000
25 - » S. Maria della Motta - Cumiana	»	3.000
26 - » di Ceres	»	1.000
27 - » di Cambiano	»	2.050
28 - » di Casalgrasso	»	950
29 - » B. Salsasio - Carmagnola	»	550
30 - » di Rivarossa	»	500
31 - » di Caselle	»	2.900
32 - » di Rivalba	»	1.500
33 - » di Piobesi	»	2.000
<hr/>		
TOTALE		L. 51.725

GIORNATA DELL'AZIONE CATTOLICA - 1957

Versamenti ricevuti

Parrocchie di Torino.

1 - Parrocchia di S. Rita	L.	15.000
2 - » di S. Filippo	»	500
3 - » di S. Secondo	»	31.450
4 - » di Maria Ausiliatrice	»	15.000
5 - » della B. V. Addolorata	»	5.000
6 - » del S. Cuore di Maria	»	7.000
7 - » di S. Francesco da Paola	»	7.500
8 - » di S. Giuseppe Cafasso	»	700
9 - » di S. Tommaso	»	2.500
10 - » Immacolata Concezione (via Nizza)	»	6.000
11 - Istituto Missioni Consolata	»	10.000
12 - Istituto Sordomuti L. Prinotti	»	500
<hr/>		
TOTALE		L. 101.150

**GIOVENTU' ITALIANA DI AZIONE CATTOLICA
FEDERAZIONE DIOCESANA DI TORINO**

La «Casa Alpina» rinnovata ormai completamente ha riaperto anche quest'anno i suoi battenti per ospitare i Soci della Gioventù di A. C. della nostra Archidiocesi e offrire loro corsi formativi.

Si può ben a ragione considerarla il Seminario della GIAC.

Dal 26 al 30 Agosto essa ospiterà gli ASSISTENTI delle nostre Associazioni.

Durante questa quattro giorni sarà con i Sacerdoti S. Ecc.za Mons. Mario Castellano Assistente Generale dell'A. C.

Sua Eminenza il Cardinale salirà per benedire l'ala nuova. In tale giornata è vivissimo desiderio della Federazione Diocesana avere lassù ospiti graditissimi i Rev.mi Sigg. Parroci affinchè possano conoscere la Casa dei loro giovani.

Corsi di Formazione

Casa Alpina.

- | | |
|------------------|--|
| 2 - 6 Agosto: | 4 Giorni Seniores Lavoratori di qualsiasi categoria superiori ai 18 anni. |
| 2 - 6 Agosto: | 4 Giorni Seniores Professionisti, Universitari, Impiegati, Professionisti. |
| 6-10 Agosto: | Seconda 4 Giorni Juniores. |
| 10-14 Agosto: | Seconda 4 Giorni Pre Juniores. |
| 14-17 Agosto: | Congresso Delegati Aspiranti. |
| 18-23 Agosto: | Terza 5 Giorni Juniores. |
| 26-30 Agosto: | 4 GIORNI ASSISTENTI. |
| 3 - 8 Settembre: | 5 Giorni Aspiranti Minori. |
| 8-13 Settembre: | 5 Giorni Aspiranti Maggiori. |
| 15-20 Settembre: | 5 Giorni Aspiranti Capi. |
| 20-25 Settembre: | 5 Giorni Pre Juniores. |

Seminario Rivoli.

- | | |
|---------------|-----------------------------|
| 14-17 Agosto: | 3 Giorni Delegati Juniores. |
| 14-17 Agosto: | 3 Giorni Presidenti. |

DIFFIDA

Poichè ad Aramengo, frazione Merano, è stato aperto un Rifugio intitolato a «La Bernardetta» al fine di accogliere paralitici per una cura gratuita quindicinale, questa Curia deve dichiarare, che detto Rifugio non ha alcun riconoscimento dall'Autorità Ecclesiastica.

MOVIMENTO LAUREATI DI AZIONE CATTOLICA
Centro di cultura Maria Immacolata dell'Università
del Sacro Cuore alla Mendola (Trento)

SETTIMANA (1 - 6 Agosto)

Presiede S E. Rev.ma Mons. GIOVANNI URBANI, Arcivescovo Vescovo di Verona. Svolgono le lezioni il Rev.mo Prof. Don GIUSEPPE BADINI e il Rev.mo Padre RAFFAELE GIACHINO, Rettore del Collegio teologico di Brignole Sale, Genova. Detta le meditazioni il Rev.mo Don ARISTIDE GUIDOTTI.

Cenobio di Camaldoli (Arezzo)

SETTIMANA I (5 - 10 Agosto)

Presiede S. E. Rev.ma Mons. VIRGINIO DONDEO, Vescovo di Alife. Svolge le lezioni il Rev.mo Padre PELAGIO VISENTIN O.S.B., Monaco della Abbazia di Praglia. Detta le meditazioni l'Ecc.mo e Rev.mo Presidente della Settimana.

INCONTRO (19 - 21 Agosto)

Presiede S. E. Rev.ma Mons. CARLO ROSSI, Vescovo di Biella. Svolge le lezioni il Rev.mo Mons. EMILIO GUANO, Assistente Centrale del Movimento Laureati di A. C. Detta le meditazioni il Rev.mo Padre ANASTASIO del SS. Rosario, Preposito Generale dei PP. Carmelitani Scalzi.

Al Sacro Eremo un corso di Esercizi Spirituali (per soli Laureati) predicato dal Rev.mo Mons. Guano nei giorni 22 e 23 agosto.

SETTIMANA II (24 - 29 Agosto)

Presiede S. E. Rev.ma Mons. ANDREA PANCRAZIO, Vescovo Coadiutore di Livorno. Svolgono le lezioni il Rev.mo Mons. MARIO GHIRARDI del Seminario Vescovile di Mantova e il Rev.mo Don GINO PAPALINI, Assistente Ecclesiastico del Gruppo Laureati di Senigallia. Detta le meditazioni il Rev.mo Don LINO MANCINI, Assistente Ecclesiastico del Gruppo Laureati di Cesena.

Santuario di Montallegro (Genova)

SETTIMANA (17 - 22 Settembre)

Presiede S. E. Rev.ma Mons. MARIO I. CASTELLANO, Arcivescovo di Colosse, Assistente Generale dell'ACI. Svolgono le lezioni il Rev.mo Don CARLO COLOMBO della Pontificia Facoltà Teologica di Milano e il Rev.mo Padre AGOSTINO MAYER O.S.B. Rettore del Pontificio Ateneo di S. Anselmo in Roma. Detta le meditazioni il Rev.mo Mons. CLEMENTE CIATTAGLIA, Vice-assistente Centrale del Movimento Laureati di A. C.

**

Notizie pratiche.

Le prenotazioni devono essere fatte al più presto, per lettera o cartolina, indirizzando esclusivamente e impersonalmente alla Segreteria del Movimento Laureati di A. C., Via della Conciliazione 4 d, Roma, Tel. 561.867 - 555.577 (per i versamenti servirsi del c. c. postale n. 1-15855 intestato al Movimento Laureati di A. C.).

La Segreteria invierà successivamente agli interessati i moduli per completare l'iscrizione (scheda di iscrizione e modulo del conto corrente postale).

Per ciascuna Settimana è stabilita una tassa di iscrizione di L. 1.500, rimborabile in caso di mancata partecipazione, purchè ne sia dato avviso alla Segreteria del Movimento almeno otto giorni prima dell'inizio della Settimana prescelta.

La quota di soggiorno, che si versa al momento dell'arrivo nella sede della Settimana, è così stabilita per le varie Settimane:

Mendola L. 13.000; Camaldoli (Settimana) L. 10.000; Camaldoli (Incontro) L. 5.000; Montallegro L. 13.000.

Si tenga inoltre presente che:

- le iscrizioni rimangono aperte sino a che vi sia disponibilità di posti;
- nella quota di soggiorno sono compresi l'alloggio e pasti dalla cena del giorno antecedente l'inizio della Settimana sino alla prima colazione del mattino successivo alla chiusura;
- le camere a un letto saranno assegnate secondo la disponibilità ai primi che ne faranno esplicita richiesta;
- per le camere a più letti saranno tenuti presenti i desideri circa il raggruppamento delle persone;
- si consiglia di giungere nella sede prescelta la sera precedente l'inizio della Settimana e di avvertire dell'ora dell'arrivo.

Argomenti per comunicazioni.

(Le comunicazioni si riferiscono al tema delle Settimane, ma senza un piano rigoroso, e soprattutto hanno la preoccupazione di portare a contatto con la dottrina l'esperienza e la preparazione dei laureati partecipanti).

L'orazione nelle comunità religiose non cristiane.

Contemplazione cristiana e contemplazione filosofica.

La liturgia nelle comunità cristiane separate da Roma.

Atteggiamenti del mondo attuale di fronte alla preghiera.

Atteggiamenti del mondo attuale di fronte alla preghiera vocale.

Atteggiamenti del mondo attuale di fronte alla preghiera liturgica.

La preghiera nel mondo di oggi.

La preghiera di Gesù.

Contemplazione e Liturgia.

Vita « religiosa » e orazione (monachesimo e orazione personale, e orazione liturgica; vita attiva e vita contemplativa).

Contemplazione, orazione, e missioni.

Preghiera e sofferenza e gioia.

Preghiera e lavoro.

La preghiera nella vita del laico.

La partecipazione dei laici alla preghiera della Chiesa.

La preghiera del laico nella preghiera della Chiesa.

La preghiera nelle condizioni di vita attuali.

Collette del 1957 raccolte nelle Parrocchie della Diocesi e versate in Curia a tutto il 30 giugno 1958

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Metropolitana	500	11200	700	14550	18280	1000	1000
Abbadia di Stura (S. Giac.)	500	500	500	500	300	300	300
Angeli Custodi (Santi)	3000	3000	17035	2700	1700	2900	3000
Annunziata (Santissima)	250	7000	27050	6000	7000	1000	1000
Carmine		2000	3000	15000			
Cavoretto	200	1000	200	500	500	1000	1000
Corpus Domini			2100	100	570	400	800
Croce (Santa)	300			300	300	300	
Crocetta (B. V. Grazie)	5000	35000	103740	80000	66000	8000	10000
Cuore di Gesù	100		10770	200	200	200	100
Cuore di Maria	1000		5000	5100	10100	1500	1500
Gesù Adolescente	1000		5000	10100	2500	1500	1000
Gesù Nazzareno	1000	500	14579	1000	1000	2000	1000
Gesù Operaio	250	500	2000	4500	2600	1000	1000
Gran Madre di Dio	162	3475	4222	390	265	137	165
Lingotto	400	2000	1000	500	1500	1000	1000
Lucento	500		2000	5000	2000	1000	2000
Madonna degli Angeli			35950		12330		
Madonna di Campagna		2500	5000		1500		
Mad. Divina Provvidenza	1000	500		1500	1500	1000	1000
Madonna del Pilone		1000	3000	1000	2000	2000	2000
Maria Ausiliatrice	2500		41000	34000	9000	5000	5000
Maria di Piazza (Santa)	500	2000		1000			1000
Maria SS. Speranza Nostra			6036				

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Mirafiori (Visit. di M. V.)							
Mongreno (S. Grato)	200		2500	150		250	300
Nome SS. di Gesù	500		4403	7260	500	500	500
N. S. del S. C. (Aeronautica)			500	500	500	500	1000
N. Signora della Pace	1000		11219	3000	1000	1000	1000
N. Signora SS. Sacramento	1011	1800	4000	2305	1600	1000	1300
N. S. della Salute		1900	13940	1000	1000	1000	500
Patrocinio S. Giuseppe		3500	25497	4050	10000	2000	2000
Pilonetto (Addolorata)	300		500	2500	500	500	500
Pozzo Strada (Nativ. M. V.)	1000		1000	5000	1000	1000	1000
Reaglie (Assunz. M. V.)	500			500			500
S. Agnese		1000		500		500	
S. Agostino				2500		2000	4000
S. Alfonso de' Liguori				1000	1000	1000	1000
S. Anna	1000			6706	5000	8300	2000
S. Barbara	2000				22139	2000	2000
S. Bernardino	1000	2500			1000	1000	2000
S. Carlo	100	500		15910	100	100	100
S. Dalmazzo		2300	3690	2000	4000	2500	1000
S. Donato (Immac. Conc.)	1000	4500	5400	2800	3400	500	1000
S. Filippo (S. Eusebio)			27985	1000			
S. Francesco da Paola	500		31132	2000	2000	500	500
S. Gaetano (R. Parco)	300	500	7500	8092	10000	5500	500
S. Gioachino	500		100	500	100	100	500
S. Giorgio	100		1000	16750	1500	1000	100
S. Giulia	500			200	200	150	100
S. Giuseppe Cafasso	100				2000	1000	1000
S. Giuseppe B. Cottolengo		4000			4000		
S. Margherita	500	1000		1975	1000	1000	500
S. Maria delle Rose				1000			500
S. Massimo	1000			5000		24400	18600

S. Michele Arcangelo (Snia)	500	2000	1000	2000	2000	5000
S. Pellegrino Laziosi	2000	13700	5000	2500	2500	2000
Ss. Pietro e Paolo	3000	108890	2500	13500	18000	9830
S. Rita da Cascia		37710	11000	8230		
S. Secondo	7000	10600	2500	500	500	500
S. Teresa	2000	100	100	100	100	100
S. Teresina del Bambino G.	100					
S. Tommaso	500	11399	3000	500	500	500
S. Vito	300	9160	400	500	500	500
Sassi (S. Giov. Battista)	500	5112	1000	500	1500	1000
Swimm. S. Franc. Ass. (Sacre)	1600	240	120	80	130	170
Superga (S. Maria)	200	50	1000	1000	500	1500
Campusanto Generale						
Airali - Chieri	100	300	150	250	250	200
Airasca - None		2000	1000	5000	1000	2000
Ala di Stura - Ceres		500		600		
Alpignano - Pianezza	350	1500	890	1700	3200	1100
Altessano - S. Lorenzo						
Altessano - S. Francesco	200	1300	200	1700	300	400
Andezeno		600	500	2000	500	500
Aramengo	371		585	600	750	300
Arignano - Andezeno	100		100	100	100	100
Avigliana - S. Maria	500	400	300	800	400	500
Avigliana Ss. Giov. e Pietro			1600	1400	1700	500
Avuglione - Andezeno	50	50		50	50	
Balangero - Lanzo Torinese	100	300		500	200	
Baldissero Tor. - Chieri		100	100	100	100	100
Balme - Ceres	50	100	50	50	50	50
Bandito - Bra	100	300	200	500	500	200
Banna - Poirino						
Barbania - Front	50	100	100	50	100	50
Bardassano - Gassino		200				
Bausone - Casteln. D. B.	250	100	300	250	250	150

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Beinasco - Moncalieri	300	300	300	300	* 300	500	500
Bertesseno - Viù	50	100	50	100	50	100	100
Berzano S. Pietro - Casalb.	100	100	300	100	100	100	200
Bonzo - Chialamberto	200	200	200	250	300	200	100
Borgaretto - Moncalieri	100	100	2550	2900	200	100	100
Borgaro Tor. - Venaria	100	300	200	100	200	100	100
B. Cornalese - Carmagnola	100	300	200	100	200	100	100
Boschetto - Bra	100	300	200	100	200	100	100
Bra. Sant'Andrea	100	300	500	500	200	1000	1000
Bra. S. Giovanni Battista	100	100	200	100	100	200	200
Bra Sant'Antonino m.	500	2000	600	1000	500	2000	2000
Brandizzo - Settimo Torin.	100	100	100	100	100	100	100
Brione - Pianezza.	300			575			
Bruino - Avigliana	500	100		400	500	600	300
Busano - Favria	50	50	100	300	400	400	500
Bussolino Grass. - Grassino	750	500	1000	3000	750	1000	200
Buttiglieria Alta - Avigliana	100	500	400	500	500	500	200
Buttiglieria d'A. - Cast. D. B.	1000	560	2700	3000	1900		
Cafasse - Lanzo Torinese	50		2250	125	45	110	
Camagna di Tor. - Favria	400	4730	3910	5600	7725		
Cambiano - Chieri	500	500	500	500	500	500	500
Candiolo - None	50	200	200	200	50	100	200
Carischio - Cuorgnè	100		100	200	100	200	200
Cantoira - Chialamberto	200						
Caramagna P. - Racconigi	250	600		500	250	300	
Carignano	500			1000	300	1000	1000
Carmagnola - Collegiata	512			1080	368	554	400
Carmagnola B. Salsasio	300	280	200	200	1000	200	400
Carmagnola B. S. Bernardo	250	350	250	190	250	300	200
Carmagnola B. S. Giovanni							
Carmagnola B. S. Michele							

Carnagnola - B. La Motta.	50	465	500	50	100	50
Carnagnola - Tuninetti	200	500	500	1000	200	200
Casalborgone	100	100	100	100	100	100
Casalgrasso - Raccorghi	205	800	500	260	900	1000
Casanova - Carmagnola				2500	3950	1200
Caselette - Pianezza				500	500	200
Caselletto T. - S. Maria - Ciriè						
Caselletto S. Giov. Ev. - Ciriè	200	500	400	500	500	200
Caselletto - Mapano - Ciriè						
Castagneto Po - Casalborg.	100	100	100	500	100	300
Castagnole P. - None					1000	200
Castelnuovo D. Bosco	500	1000	200	550	170	1000
Castiglione Tor. - Gassino	50	50	100	100	100	100
Cavallerleone - Racconigi	200	300	1000	300	200	500
Cavallermagg. - Pieve - Sav.					500	500
» Ss. Mich. e Pietro - Sav.	300				600	600
» Foresto - Savigliano	100	100	100	2500	100	200
» Madonna del Pilone	100	100	100	200	200	100
Cavour	280	460	2000	3150	500	200
Cercenasco - Vigone	227	830	1500	2000	480	400
Ceres	650	1100	700	1050	470	500
Ceretta - Ciriè		250	300	1000	660	430
Chialamberto	100		100	5000	300	300
Chiaves - Lanzo Tor.	100	100	100	150	200	100
Chieri - Collegiata					100	100
Chieri - S. Giorgio M.	400	750	500	2000	1000	1000
Cinzano - Castelnuovo	80		1000	750	300	750
Ciriè - S. Giov. Batt.				300	80	200
Ciriè - S. Martino	200				500	250
Coassolo - S. Nicolao - Lanzo	200		300		200	200
» - S. Pietro - Lanzo T.	200		200		200	200
Coazze - Giaveno		3500	1350		7689	4463
Collegno - Pianezza			500		1000	200
Col S. Giovanni - Viù						

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Cordova - Gassino	200	200	200	200	200	200	200
Corio - Rocca Canavese	275	300	3000	500	200	200	200
Corio - Benne	280	320	460	400	350	400	500
Crivelle - Casteln. D. Bosco	100	300	950	600	500	100	100
Cumiana - Motta - Pirossasco	500	100	1000	1500	1500	1000	1500
Cumiana - Allivell. - Pioss.	60		100	40	30	80	80
Cumiana - Costa - Pirossasco			200	100	100	100	
Cumiana - Pieve - Pirossasco	25	25	30	35	30	35	25
Cumiana - Verna - Pirossasco		500	1500	2000	1000	500	1000
Cuorgnè	200	100	500	200	100	200	200
Devesi - Ciriè		400	1000	500	400	600	400
Drubiaglio (Avigliana)	500						
Druent - Veneria							
Faule - Villafranca Piem.	500	500	2000	3000	1000	1000	500
Favria	200	1000	200	200	200	200	
Fiano	150	500	1500	1000	600	500	200
Forno Alpi Graie - Chialam.	100	100	100	100	100	100	100
Forno Canav. - Rocca Can.	500	1000	5000	5000	4500	1000	
Forno di Coazze - Giaveno	50	200	100	300	100	100	100
Front - Canavese	100	100	50	100	50	50	200
Garzigliana - Cavour		200	200	200	200	200	300
Gassino	1000	100	100	5000	500	1000	
Germagnano	100	1200	200	1200	300	100	400
Giaveno	400				1000	50	
Gisola - Lanzo Torinese			50	200	100	100	100
Givoletto - Pianezza	100	100					100
Grange di Front - Canavese							120
Grange di Nole - Ciriè							
Grosrvallo - Chialamberto	200	200	150	200	300	100	100
Grosso Ciriè	50	100	100	100	100	100	100
Grugliasco - Rivoli		1000					1000

Indiritto di Coazze - Giav.

La Cassa - Piano	100	100	100	100	100	100	100
La Loggia - Carignano	100	200	200	200	200	200	200
Lanzo Torinese	700	1200	500	500	1500	800	1000
Lauriano - Casalborgone	500	500	500	500	500	500	500
Leyni - Settimo	1000	1000	1000	1000	300	200	300
Lemie - Viù	400	500	1000	500	110	100	1000
Leumann - Rivoli	500	200	500	500	500	500	500
Levone - Rocca Canavese	200	200	200	300	150	300	300
Lombriasco - Carignano	400	1000	300	500	650	200	300
Maddalena - Giaveno	150	300	100	1155	200	200	200
Madonna Scala - Chieri	200	500	300	300	100	100	100
Malanghero - Ciriè	4000	4000	100	8000	5120	1000	1000
Marene - Savigliano	100	100	100	700	100	100	100
Marentino Andezeno	12	20	25	18	16	11	15
Marmorito - Concez. M. V.	10	10	25	18	12	13	15
» S. M. d. Neve - Aram.							
Marocchi - Poirino	400	1200	1000	2000	150	200	200
Mathi - Lanzo Torinese	1000	100	100	600	600	600	1000
Mezzenile - Ceres	350	1500	1000	1000	100	200	200
Mombello Tor. - Andezeno	500	600	200	250	200	200	200
Monastero di Lanzo	250	500	500	300	300	300	300
Monast. di Savigl. - Savigliano	200	1000	1000	300	300	300	300
Monasterolo T. - Lanzo T.	200	200	200	200	200	200	200
Moncalieri - Collegata	500	200	100	100	150	150	150
Moncalieri - S. Egidio	100	500	200	200	200	250	250
» S. Vinc. F., Bg. Merc.	250	300	300	300	1000	1500	1500
Moncalieri - Borg. S. Pietro	100	350	50	200	100	100	100
Moncuucco T. - Castelnuovo	100	100	50	200	200	200	200
Mondrone - Ceres	200	150	150	100	100	100	100
Montaldo Tor. - Andezeno	500	1000	7800	7800	50	1000	1000
Moretta - Villafranca Piem.							
Moriondo - Moncalieri							

PARROCCHIA	Schierati d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
Moriondo Po - Casalborgone	50	50	50	50	50	50	50
Moriondo T. - Cast. D. Bosco	300	250	250	300	200	200	200
Murello - Racconigi	200	300	300	200	150	150	
Nichelino - Moncalieri	1000	500	500	1000	1000	500	1000
Nole - Ciriè	1000	2000	11.000	1000	2000	2000	2000
None	100	100	400	300	200	200	200
Oglianico - Favria	200	200	200	200	200	200	
Oglianico Benne - Favria							
Orbassano - Piossasco							
Osasio - Carignano	100	300	100	3000	2000	200	200
Palera - Moncalieri				200	300	200	200
Pancalieri - Villafranca	500	500	500	1500	300	1200	
Passerano - Aramengo	75	100	200	100	100	100	
Pavarolo - Chieri	15	30	100	50	35	30	30
Pecetto Tor. - Chieri	500	1000	1000	1000	1000	1000	500
Pertusio - Cuorgnè	50	150	150	150	50	50	50
Pessinetto - Lanzo Torin.	650	650	2650	2000	2000	100	100
Pessinetto Fuori - Ceres	40	60	70	50	40	100	100
Pessione - Chieri							
Piana di S. Raff. - Gassino	120	2500	2000	70	150	50	500
Pianezza				1000	500	1000	500
Piano degli Audi - Rocca	25	25	25	25	25	25	25
Piazzo - Casalborgone	100	200	500	300	400	200	500
Pino Torinese - Chieri	200	200	200	200	200	200	200
Piobesi Torin. - Carignano	50	100	2000	1185	200	500	50
Piossasco - S. Vito				550	375	320	
Piossasco S. Franc. d'Assisi	200	250	500	500	1000	500	200
Piscina - None	300	500	300	375	320	1000	500
Poirino - S. Maria Maggiore							
Poirino S. Giov. Batt.	500	500	500	600	600	600	500
» B. V. Cons. (La Longa)	100	200	150	1000	1000	1000	500

Polonghera (Racconigi)	100	300	200	500	200	300
Prascorsano - Cuorgnè	100	500	300	200	100	300
Pratiglione - Cuorgnè	50	150	500	500	500	50
Primeglio (Aramengo)	75	100	100	100	100	100
Provonda - Giaveno	30	30	30	30	30	30
Racconigi - S. Maria Magg.	1050		1980	670	680	500
Racconigi - S. Giov. Battista	945		1259	1280	923	2000
Reano - Avigliana	55	49	85	34	32	49
Regina Margh. - Pianezza	100	300	200	150	100	100
Revigliasco T. - Moncalieri	300	500	200	500	300	500
Riva pr. Chieri - Chieri	500	500	500	500	500	500
Rivalba - Gassino	100		250	200	150	180
Rivalta Torin. - Rivoli	900	1000	500	1500	1000	1000
Rivara - Favria	500	1000	1000	500	500	500
Rivarossa - Front	247			1421		
Rivodora - Gassino	30			30	40	75
Rivoli - S. Maria Colleg.	300			2500	300	500
Rivoli - S. Martino v.		1200		500	300	300
Rivoli - S. Bartolomeo a.	1134	200		500	200	100
Rivoli - Cascine Vica		660		500	2565	1123
Rivoli - Tetti Neirotti						
Robassomero - Fiano		100		175		
Rocca Canavese	500	500	1500	500	500	500
Rosta - Rivoli	100	200	200	300	250	250
Sala - Giaveno	150				350	
Salassa - Cuorgnè		100	150	100	75	85
S. Carlo Canav. - Ciriè		500	1000	600	600	1000
S. Colombano B. - Cuorgnè	50	50	50	50	50	50
S. Franc. al Campo - Ciriè	200	300	1500	500	200	200
Sanfrè - Bra	200				1100	500
Sangano - Avigliana		150	50	890	560	86
S. Genesio - Casalborgone			50	50	200	50
S. Gillio Tor. - Pianezza	1000		875	1200	1000	1000
S. Maurizio C. - Ciriè	200	200	1000	1000	200	200

PARROCCHIA	Schiavi d'Africa	Azione Cattolica	Ospedale Cottolengo	Obolo di S. Pietro	Opera Emigranti	Sanatorio del Clero	Cassa assist. Clero
S. Mauro Torinese	100	1000	1000	1600	1100	500	500
S. Ponso Canavese - Favria	100	100	100	100	100	100	100
S. Raffaele - Gassino	120	280			120	120	110
S. Sebast. da Po - Casalborg.	100	1000	100	300	600	200	200
Santena - Poirino	500	500	500	1000	1000	500	500
Savigliano Coll. S. Andrea		5000	1000	1000	1000		1000
» S. Pietro apostolo	550	1700	1200	2000	530	2050	600
» S. Giov. Battista	1000	1000		1000	1000	1000	
» S. Maria Pieve	100		200	100	100	100	100
» S. Salvatore	300		150	300	250	250	
Savonera - Veneria	100	100		100	100	100	100
Scalenghe - S. Cater. - Vigone	400	550	450	500	400	600	500
Scalenghe - Pieve Vigone	250	350	250	320	230	250	200
Schierano - Aramengo	100	100	175		200	100	126
Sciolze - Gassino	300	140	500	1300	1000	500	500
Settimo Torinese	5600		2000	2165		2000	2000
Sommariva Bosco - Bra		800	500	500	5000	300	500
Stupinigi - Moncalieri		50	50	300			
Tavernette - Piossasco	200		200	300	100	200	500
Terravasso - Poirino	200	200	1900	1000	200	1000	1000
Testona - Moncalieri	1400		950	10.000	2000	1000	1200
Torre Valgorra - Poirino	250		300	200	480	300	250
Trana - Giavenco	35	50	60	50	50		
Trave - Lanzo Torinese	300	400	300	1000	400	400	500
Trotarello - Moncalieri	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000
Usseglio - Viù	25	25	500	25	25	25	25
Valdellatorre - Pianezza		100	100	1086	200	300	200
Valgioie - Giaveno	100	200	200	200	100	150	200
Valle Ceppi - Chieri	50	150	100	100	100	100	100
Vallo Torinese - Lanzo T.	270	450	590	330	140	110	340
Vallongo Carmagnola	100	200	200	200	100	100	300

Valperga - Cuorgnè	300	2000	500	500	2500	500	1000
Valsauglio - Moncalieri	150	2000	100	300	150	200	150
Varisella - Fiano	80		500	200	120	120	
Vauda Front Inf. - Front	50	150	200	100	100	100	100
Vauda Front Sup. - Front	100	200	200	200	300	200	100
Venaria	1275	5200	1360	4840	2710	1200	1715
Vergnano - Castelnuovo	30	50	300	30	50	50	30
Vernone - Andezeno	300	2000	1000	500	500	500	250
Vigone - S. Maria d. Borgo	450	945		2000	775		
Vigone - S. Caterina	225		500	500	500		
Villafranca P. - S. M. Madd.	500		1000	1000	2000	1000	1000
Villafranca P. - S. Stefano				500		310	
Villafranca P. - S. Luca				1800	500	1000	1000
Villafr. P. - Tetti Mottura	500	100	100	100	100	100	295
Villafr. P. - Mad. d. Ortì	100		500	1750	830	500	200
Villanova Can. - Cirie	100	125	150	150	100	100	150
Villarbasse - Rivoli	200	500	200	400	300	500	500
Villastellone - Carmagnola	100	250	150	1000	200	300	200
Vinovo - Moncalieri				1000	14.000	300	500
Virle Piemonte - Vigone				200	100	200	100
Viu	100	100		1000	1000	1000	100
Volpiano - Settimo	250	500	1000	900	650	500	500
Volvera - None							

Collette del 1957

RACCOLTE NELLE PARROCCHIE DELLA DIOCESI
E VERSATE IN CURIA A TUTTO IL 30 GIUGNO 1958

PUBBLICATE IN RIVISTA DIOCESANA

Schiavi d'Africa	86.300
Azione Cattolica	201.374
Ospedale Cottolengo (segnate anche le cifre non versate in Curia ma raccolte direttamente presso le Parrocchie di Torino città)	166.259
Obolo di S. Pietro	497.172
Opera Emigranti	390.580
Sanatorio del Clero	172.684
Assistenza Clero Bisognoso	147.977
<i>Total</i>	1.662.346

PUBBLICATE A CURA DELLE SINGOLE OPERE

Al Centro Giornali Cattolici:

Quotidiano	48.753
Giornali Cattolici	199.762

All'Opera Diocesana Buona Stampa:

Crociata Antiblasfema	133.662
Buona Stampa	202.832

All'Ufficio Catechistico Diocesano:

Università Cattolica	257.789
Congresso Eucaristico	71.618
Opera Catechistica	155.301

Ad altre Opere:

ACLI - Assistenza Lavoratori	215.430
Luoghi Santi	81.443

1.366.590

Total generale collette versate in Curia

3.028.936

Opera Diocesana «BUONA STAMPA»

Direzione e Amministrazione: Via Arsenale 29 - Telefono 53.381 - TORINO

CALENDARI 1959

La nostra Opera, per il prossimo 1959, presenta alla sua affezionata Clientela, un nuovo tipo di Calendario a quattro colori, a soggetti vari, con appropriate didascalie, che può sostituire il calendario religioso ed essere facilmente introdotto in ambienti non dichiaratamente nostri.

Tutti i tipi dei nostri CALENDARI, CALENDARIETTI e SEMESTRINI sono trasformabili in PARROCCHIALI, mediante aggiunta di notizie proprie, con un piccolo aumento di spesa, oppure possono essere intestati e adattati a SEMINARI, ORFANOTROFI, ISTITUTI, COLLEGI, CONFERENZE DI S. VINCENZO, ecc. ecc.

I calendari per il prossimo 1959 sono già pronti nei seguenti tipi:

Calendari murali formato 34×24 in tre tipi:

- A - Bimensile a quattro colori a soggetti vari con didascalie L. 28
- B - Bimensile a sei colori a soggetti religiosi, finemente stampato L. 28
- C - Bimensile a quattro colori a soggetti religiosi L. 24

Calendarietti tascabili:

- A - Calendarietto con fiocchetto seta L. 990 al cento
- B - Calendarietto con fiocchetto seta L. 1200 al cento
- C - Calendarietto di lusso con fiocchetto e bustina L. 1700 al cento

Semestrini:

- A - Tipo « eco » a soggetti assortiti L. 250 al cento
- B - Tipo « eco » a soggetti assortiti L. 325 al cento
- C - Serie nuova soggetti vari L. 400 al cento
- D - Semestrino di lusso L. 900 al cento

A RICHIESTA SI INVIANO SAGGI. Richiederli all'OPERA DIOCESANA
« BUONA STAMPA » - Via Arsenale 29 - Torino.

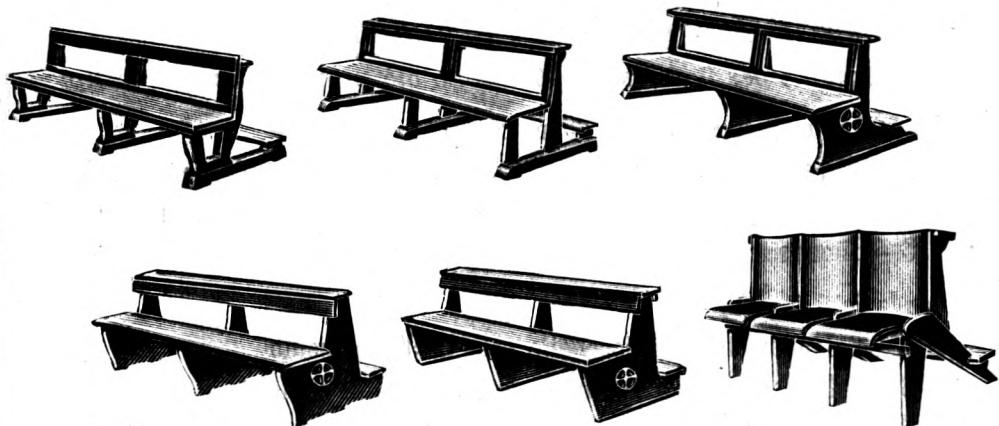
SPINELLI SIRO

S. p. A.

CARATE BRIANZA (Milano) — Telefono 92.58

Stabilimenti in Brianza e nel Veneto
Specializzati per la produzione di

SEDIE IN GENERE
POLTRONE PER CINEMA TEATRI
MOBILI PER CHIESE
ARREDAMENTI SCOLASTICI



A RICHIESTA INVIEREMO CATALOGO GENERALE

Alcune Referenze:

TORINO — Missioni della Consolata
TORINO — Chiesa Buon Consiglio
TORINO — Chiesa S. Agnese
ASTI — Parrocchia S. Caterina
CASALE M. — Istituto S. Vincenzo
NOVARA — Curia Vescovile
NOVARA — Chiesa M. Pellegrina

I S T I T U T O M E D I C O - F I S I O - T E R A P I C O

Via Passalacqua 6 - TORINO - Telefono 41.581
cura rapida, radicale, indolore con metodo speciale delle

Malattie artificio reumatiche e del ricambio

Direttore Dott. Grand'Uff. TRINCHIERI CARLO Medico Chirurgo

ELETTROTERAPIA - RAGGI X - CUTIVACCINOTERAPIA

Consulti e cure tutti i giorni feriali dalle ore 13 alle 18

GABINETTO RADILOGICO

Radiologo Dott. PIERO TRINCHIERI Specialista in Radiologia e Terapia fisica

Orario: Giorni feriali dalle 14 alle 16

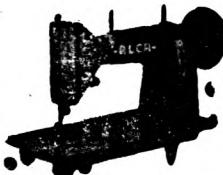
L'organizzazione ALCA

continua la vendita delle sue meravigliose Macchine per Cucire a bobina centrale in tutta Italia.

PREZZO DI PROPAGANDA L. 42.000

imballo e trasporto GRATIS

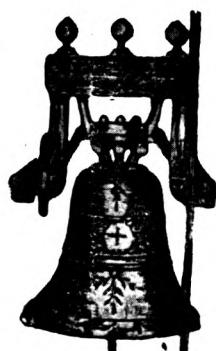
Pagamento a ricevimento merce (contrassegno)



CUCE - RICAMA - RAMMENDA

GARANTITA 25 ANNI CON CERTIFICATO
MOBILE LUSSUOSO IN RADICA PREGIATA
Richiedete illustrazioni e informazioni per avere la macchina in prova a domicilio e senza alcun impegno

A L C A - Corso Regina Margherita n. 121-L. - TORINO



Premiata Fonderia Campane

CASA FONDATA NEL 1400

Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 933

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità

Facilitazioni nei pagamenti - Preventivi Disegni e Sopraluoghi gratuiti



Lenzuola - Federe - Coperte - Asciugamani -
Tessuti spugna - Telerie popeline - camiceria
e cotonerie in genere
TORINO - Via Teofilo Rossi, 3 - Corso Moncalieri, 321 - Corso Peschiera, 175

MANIFATTURA MONCALIERI s.p.a.

VETRATE D'ARTE SACRA

Telefono 43.076

NEGRO

TORINO - Via Po 7

SOPRALUOGHI - BOZZETTI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
ACCURATEZZA - MODICITA'

Sartoria per Ecclesiastici

LANO ERNESTO

CORSO S. MARTINO, 4 - TORINO - Telefono 521.355

CONFEZIONI ACCURATISSIME A PREZZI CONVENIENTI

E.M.S.I.T.

EUGENIO MASOERO

V. S. DALMAZZO 24

TEL. 45.492

T O R I N O

CUCCO

CHIRURGIA - MEDICAZIONE

VIA CIBRARIO 49

TEL. 761.106

Case specializzate e di tutta fiducia per:

SIRINGHE CORAZZATE DUREX GLASS — TERMOMETRI CLINICI

AIGH INOSSIDABILI PER OGNI SPECIALITA'

MATERIALE CHIRURGICO, DI MEDICAZIONE E PRONTO SOCCORSO

BORSE PER ACQUA E PER GHIACCIO — CALZE ELASTICHE

INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI — AEROSOLIZZATORI

TERMOFORI ELETTRICI GERMANICI — STERILIZZATORI

**ANTICA
FONDERIA**

CAMPANE

Ditta ROBERTO MAZZOLA di Pasquale - VALDUGGIA - Tel. 920

Mons. JOSE COTTINO, Dirett. Resp. Lab. Graf. BIGLIARDI e C. - Chieri (To)